



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 67/4 DEL 29.12.2015

Oggetto: Fondo per il finanziamento della progettazione e/o della realizzazione delle opere di competenza degli enti locali in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 5 del 9 marzo 2015. Individuazione elenco beneficiari.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ricorda che con le deliberazioni della Giunta regionale n. 52/38 del 28 ottobre 2015, n. 55/5 del 17 novembre 2015 e n. 59/8 del 1 dicembre 2015 sono stati approvati i criteri di riparto e le modalità di funzionamento del Fondo, avente una dotazione di euro 40.000.000, destinato al finanziamento della progettazione e/o della realizzazione di opere di competenza degli enti locali di cui all'articolo 5, comma 2, della legge regionale 5 del 9 marzo 2015, come modificato dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2015, n. 22.

Ricorda, altresì, che con le predette deliberazioni è stato delimitato l'ambito oggettivo di operatività del Fondo, prevedendo che lo stesso fosse destinato alla copertura delle spese di investimento connesse alla rifunionalizzazione dei beni appartenenti al patrimonio (disponibile e indisponibile) e al demanio della Regione, da concedere a titolo gratuito agli enti locali, per un periodo non superiore a venticinque anni.

In attuazione delle predette deliberazioni, con provvedimento n. 2919 del 17 novembre 2015, a firma del Direttore del Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari della Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, è stata indetta la procedura per la concessione dei beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione e per l'erogazione dei contributi per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla loro rifunionalizzazione. Saggiunge, altresì, che l'Avviso pubblico, allegato al predetto provvedimento dirigenziale, in conformità a quanto emerso nella Conferenza permanente Regione - Enti Locali, riunitasi nella seduta del 26 ottobre 2015, ha disposto che il finanziamento per ogni singola proposta di rifunionalizzazione di beni non può superare i 5 milioni di euro e, al fine di garantire la distribuzione territoriale delle risorse, ha previsto che sia assicurato il finanziamento di almeno un intervento per ciascuna delle otto aree territoriali provinciali. Sempre in coerenza con quanto emerso in sede di confronto con la Conferenza è stato, altresì, previsto un punteggio premiale per



le soluzioni integrate (di rete o filiera), presentate da Unioni di Comuni o da Associazioni tra Comuni e per le proposte che favoriscono la rifunzionalizzazione di alcune classi omogenee di beni anche in ragione delle politiche attualmente in atto e per le quali esiste una forte domanda territoriale.

Con successivo provvedimento del 3 dicembre 2015, l'Avviso in parola è stato integrato, recependo le statuizioni della deliberazione della Giunta regionale n. 59/8 del 1° dicembre 2015.

L'Assessore informa, altresì, la Giunta regionale che in data 17 dicembre 2015, si è insediata la Cabina di regia che, come previsto nella deliberazione n. 52/38 del 28 ottobre 2015, ha proceduto ad esaminare le proposte pervenute in adesione all'Avviso citato, verificandone ammissibilità e coerenza strategica e ha predisposto l'elenco, trasmesso con nota del Direttore del Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari.

L'Assessore rammenta, ancora, che le precedenti deliberazioni e l'Avviso prevedono che debba essere garantita la distribuzione territoriale delle risorse, con conseguente finanziamento di almeno una proposta per Provincia. Sempre al fine di garantire la massima distribuzione possibile propone, inoltre, di non finanziare più di una istanza per Comune richiedente.

L'Assessore ricorda, infine, che secondo quanto previsto nella deliberazione n. 52/38 del 28 ottobre 2015, spetta alla Giunta regionale l'individuazione dei beneficiari del finanziamento a valere sul Fondo in questione, nonché la determinazione della misura del contributo da concedere a ciascuno di essi, tenendo presente che lo stesso potrà essere rideterminato in diminuzione a seguito delle successive fasi progettuali, con destinazione delle somme residue al finanziamento di ulteriori proposte. In merito alla misura del contributo evidenzia che il finanziamento concedibile è stato rideterminato sulla base delle risorse disponibili, con proporzionale decurtazione dell'importo in eccedenza.

L'Assessore riferisce, inoltre, che tra i beni oggetto di contributo risultano due immobili per i quali è stata avviata la procedura di alienazione ai sensi della L.R. n. 35/1995 da parte della Regione a favore rispettivamente dei Comuni di Alghero e di Arborea; a tal fine propone la revoca della Delib.G.R. n. 68/36 del 3.12.2008 e la parziale rettifica della Delib.G.R. n. 9/26 del 10.3.2015.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pianificazione Urbanistica, Territoriale e della Vigilanza Edilizia e del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze

DELIBERA



- di approvare l'elenco delle proposte ammissibili, coerenti e oggetto di valutazione da parte della Cabina di regia, che si allega sotto la lettera A), per far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento, secondo quanto stabilito in premessa, con indicazione dei soggetti beneficiari e del contributo concedibile a valere sul Fondo per il finanziamento della progettazione e/o della realizzazione delle opere di competenza degli enti locali di cui all'articolo 5, comma 2, della legge regionale n. 5 del 9 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni, che si allega sotto la lettera B), per far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare mandato alla Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia e alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze di porre in essere tutti i successivi e necessari adempimenti per l'attuazione della presente deliberazione;
- di revocare la Delib.G.R. n. 68/36 del 3.12.20118 e di rettificare parzialmente la Delib.G.R. n. 9/26 del 10.3.2015;
- di disporre che della presente deliberazione sia data pubblicità nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru